





# LISTA POPOLARE

Programma amministrativo per l'elezione diretta del Sindaco  
e per l'elezione del Consiglio Comunale

Roveré della Luna, 11 aprile 2010

*Le attuali ristrettezze economiche che si ripercuotono inevitabilmente su una diminuzione di finanziamenti, trasferimenti e contributi da parte della Provincia e dello Stato limitano le risorse economiche a disposizione del Comune. Buona parte di queste risorse sono inoltre già impegnate per i prossimi anni per la restituzione delle rate di mutui accesi per l'esecuzione dei lavori effettuati dalle precedenti amministrazioni (come ad esempio la bonifica della zona artigianale per la Trentina Latte, l'ampliamento del Cimitero, la realizzazione del centro raccolta materiali, lavori alle fognature ed alle acque bianche, ecc...).*

*Per questo presentiamo un programma realistico in linea con le possibilità economiche del Comune, individuando dei punti che riteniamo prioritari, impegnandoci a fondo su questi e lasciandone in secondo piano altri pur importanti.*

## **Informazione**

Alla base d'ogni scelta ci dovrebbe essere la conoscenza del problema in quel momento in discussione e delle varie soluzioni proposte. L'unico modo per far conoscere è aumentare la quantità di informazioni che giungono alle persone. Per questo riteniamo sia opportuno:

- abituare i cittadini di Roveré della Luna a consultare il sito INTERNET del Comune, che dovrà essere aggiornato ogni qualvolta le informazioni di carattere quotidiano e di carattere amministrativo lo richiedano;
- curare una pubblicazione periodica (giornalino) che riporti i fatti salienti del paese e dell'attività amministrativa comunale;
- trovare uno spazio, in zona centrale del paese, adibito all'esposizione dei fatti importanti, delle attività ricreative, culturali, sportive ecc... in modo che siano portati a conoscenza anche di chi non utilizza internet;
- comunicare tempestivamente la data di convocazione del Consiglio Comunale e gli argomenti che verranno trattati, attraverso avvisi pubblici ben visibili;
- incentivare la partecipazione della popolazione alle scelte strategiche (quali piani regolatori, strade, grandi opere pubbliche, grandi scelte economiche o a sostegno dell'economia del paese) convocando assemblee consultive;
- stabilire giorni e orari in cui i cittadini potranno incontrare gli assessori competenti per presentare domande, osservazioni o lamentele.

## **Terza età**

L'allungamento della vita media rende sempre più attuale la questione anziani, problema molto delicato perché non ha solo risvolti medico-assistenziali, ma anche "sentimentali" di radicamento in famiglia e sul territorio.

La Lista Popolare fa delle proposte diversificate in base alla situazione dell'anziano interessato.

### **ANZIANI AUTOSUFFICIENTI**

- Riteniamo essenziale assicurare agli anziani la permanenza nella propria abitazione nelle condizioni migliori possibili. Per questo è necessario potenziare il servizio domiciliare esistente garantendo prestazioni di carattere igienico-sanitario e ricreativo, assicurando la fornitura di pasti caldi, bagni assistiti, lavatura e stiratura degli indumenti, servizi di trasporto e accompagnamento, assistenza infermieristica e altro;

- è nostra intenzione richiedere l'attivazione presso l'ambulatorio medico di un punto di raccolta per campioni e prelievo del sangue, convenzionato con l'APSS e funzionante almeno una volta in settimana;
- pensiamo sia utile fare pressione perché venga predisposto un servizio di trasporto "circolare" che colleghi Roverè con i paesi limitrofi e con i mezzi pubblici esistenti (treno, tram), utilizzando possibilmente mezzi ecologici e convenzionandosi con i comuni vicini;
- pubblicizzare il progetto "la banca del tempo", che propone un interscambio di tempo libero fra gli aderenti con beneficio per tutti i partecipanti.

### **ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI ASSISTIBILI A CASA**

- Assicurare e potenziare i servizi e gli interventi descritti per coloro che sono autosufficienti anche per le persone non autosufficienti assistite in casa, fornendo anche un supporto tecnico alle famiglie ospitanti.

### **ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI NON ASSISTIBILI A CASA**

Per questa fascia che pone sempre seri problemi spesso improvvisi e che richiedono una soluzione immediata pensiamo debba essere compiuto ogni sforzo per:

- garantire un ricovero in case di riposo nei paesi limitrofi in modo che gli anziani possano sentirsi vicini ai propri parenti e alla propria comunità e possano essere visitati facilmente e frequentemente;
- sottoscrivere apposite convenzioni con le case di riposo più vicine al fine di garantire un numero di posti riservati, sufficiente per le esigenze del paese. Ciò eviterà lo sradicamento dell'anziano dal proprio territorio verso zone molto distanti;
- valutare la fattibilità di una casa di riposo o di appartamenti protetti in paese.

## **Giovani - cultura - biblioteca**

Anche in questo campo abbiamo pensato ad interventi differenziati a seconda dell'età.

### **ETA' da 0 a 5 ANNI**

- Sostenere con contributi economici le famiglie affinché possano usufruire di attività cooperative tipo Tages Mutter, permettendo ai genitori di poter continuare la propria attività lavorativa e di assicurare al meglio l'assistenza dei propri figli;
- migliorare le attività estive a favore di bambini e ragazzi assistiti in colonie diurne, in modo che siano impegnati per l'intera giornata anche convenzionandosi con i comuni vicini e avvantaggiandosi della vicinanza dell'Alto Adige per poter offrire attività alternative in lingua tedesca;
- potenziare, illuminare e tenere in ordine il parco-giochi lungo il Rio Molini creando spazi attrezzati adatti ai bambini. L'illuminazione potrebbe essere studiata tramite un percorso didattico, svolto con le scuole per istruire e abituare all'utilizzo delle energie alternative ed eco-compatibili.

### **ETA' da 6 a 11 ANNI**

- Consentire l'accesso alle attrezzature sportive, oltre che agli atleti e agli associati agonisti, anche a società di puro intrattenimento ludico sportivo;
- potenziare e sostenere le attività di colonia estiva anche per questa fascia d'età;
- incentivare la pratica della musica, della danza e dell'arte dando l'opportunità ai ragazzi di sperimentare varie attività sostenendo finanziariamente le società e i gruppi che le promuovono;
- potenziare le strutture della prima fascia delle scuole dell'obbligo utilizzando anche il contributo di operatori economici privati;
- garantire un servizio efficiente per l'assistenza nello svolgimento dei compiti ordinari e per il recupero degli studenti con difficoltà in qualche materia.

### **ETA' da 12 a 16 ANNI**

- Creare spazi di ritrovo e responsabilizzare i ragazzi coinvolgendoli direttamente nella loro progettazione e gestione;
- proporre e favorire attività che siano di stimolo allo sviluppo delle personali attitudini dei ragazzi;
- aderire a programmi culturali ed altre iniziative d'interesse generale o specifico in collegamento con Comuni e organizzazioni vicine;
- stimolare una maggiore scolarizzazione fino a livelli di alta formazione e cultura per la piena realizzazione della persona. La parte che può svolgere l'Amministrazione è l'integrazione dei servizi di trasporto, lo sviluppo di servizi di sostegno alle attività di studio a casa, l'estensione della rete wireless;
- difendere assieme ai Comuni vicini il polo scolastico della Piana Rotaliana per assicurare un'ampia possibilità di scelta d'istruzione secondaria superiore senza dover dipendere sempre e solo da Trento;
- istituire un premio in denaro da assegnare al miglior studente di ogni annata per stimolare allo studio anche chi tenderebbe ad adagiarsi.

### **ETA' della MATURITÀ e degli STUDI SUPERIORI**

- Aprire un luogo di studio e di ritrovo multimediale e multidisciplinare;
- invitare tutti i cittadini che abbiano una di queste caratteristiche: elevata cultura, elevato grado di istruzione, capacità professionali specifiche, abilità personali nel campo dell'arte e della cultura, abilità e conoscenza dei mestieri antichi e moderni, spiccate doti di fantasia, a mettere a disposizione dell'intero paese le loro doti. I nostri giovani in questo modo troveranno, oltre che degli esempi da seguire, anche stimoli per crescere e l'intero paese potrà diventare una rete di conoscenze interconnesse;
- evitare che i giovani siano esclusi dai processi economico-sociali e siano costretti a cercare altrove ciò che il paese non vuole loro offrire. Spronare gli enti pubblici, le associazioni, i datori di lavoro ad offrire adeguate opportunità ai laureati e ai diplomati, anche a Roveré, per evitare che i cervelli se ne vadano e impoveriscano il paese di un bene molto difficile da "riprodurre";

- Istituire borse di studio che permettano agli studenti meritevoli, ma con scarsi mezzi economici, di proseguire gli studi, coinvolgendo in questo progetto anche le istituzioni cooperative e gli operatori economici presenti in paese. Promuovere lo studio di argomenti di interesse comunale nel settore storico-umanistico, linguistico-letterario (compresa la conservazione del dialetto locale), nel settore economico e produttivo, nel campo scientifico e della innovazione tecnologica applicata ai processi di produzione locale, istituendo delle borse di studio per tesi di laurea che abbiano come tema argomenti riguardanti il nostro paese.

## Sport

Anche in questo campo gli interventi dovranno necessariamente tener conto delle limitate risorse economiche a disposizione. Le proposte realistiche che possiamo formulare sono:

- sostenere le associazioni sportive con interventi economici finalizzati all'acquisto di mezzi o alla liquidazione di spese indispensabili;
- gli interventi pubblici terranno conto del numero dei praticanti l'attività ludico sportiva, della presenza di bilanci societari oculati e saranno adeguati alle dimensioni del paese;
- coinvolgere i genitori che devono essere partecipi dello sviluppo fisico e mentale dei propri figli e che devono pensare che lo sport non è tempo perso ma garanzia di salute fisica e mentale.

## Ambiente

L'attenzione per i temi ambientali e la sensibilità per l'inquinamento di qualsiasi tipo sono in aumento. Le nostre principali proposte in questo campo sono:

- verificare l'allacciamento di tutte le abitazioni e delle strutture produttive al sistema fognario e controllare il sistema della raccolta e di allontanamento delle acque bianche. Sarà compito dell'Amministrazione da un lato eseguire le eventuali opere pubbliche necessarie e dall'altro imporre alle strutture private di essere dotate dell'allacciamento fognario o di adeguati sistemi chiusi;
- accertare ed eventualmente sollecitare la conclusione dei lavori di allacciamento della depurazione delle acque nere con il depuratore di Mezzocorona e assicurarsi che le opere siano eseguite a regola d'arte. Questo per toglierci di dosso il bel primato di essere l'unico paese da Caldaro a Grumo che immette le proprie fognature nella Fossa Grande di Caldaro senza prima averle disinquinare in un depuratore;
- incentivare ulteriormente la raccolta differenziata e la riduzione della massa dei rifiuti;
- far capire l'importanza della salvaguardia dell'ambiente ai cittadini;
- progettare razionalmente e collocare in maniera funzionale e nel rispetto dell'ambiente circostante, isole ecologiche con raccoglitori per rifiuti di vari tipi ed assicurarsi che siano sempre pulite;
- ripulire e risanare le zone che sono state sito di discarica evitando che si formino mini discariche abusive;
- salvaguardare gli alberi in paese e i boschi nei dintorni. Porre la massima attenzione alle piante esistenti sul territorio di proprietà pubblica con collocazione di ulteriori alberi dove questo è possibile. Incentivare anche la conservazione delle

piante su terreno privato fornendo ai proprietari assistenza tecnica e proposte di soluzione ad eventuali problemi che gli alberi dovessero creare agli edifici.

## Magnesio

L'obiettivo è quello di recuperare al paese la zona della miniera "Magnesio" e decidere se chiudere definitivamente gli scavi o continuarli ma con ricaduta economica sul paese e compensare il danno ambientale e d'immagine con opere pubbliche di rilevante valore. Il Comune dovrà essere sempre pronto ad intervenire per evitare il rinnovo tacito dei diritti di scavo in modo che i benefici della gestione della miniera possano riversarsi anche sul paese e non solo sui privati. Dovrà essere più vigile sul ripristino ambientale e fare attenzione alle polveri create dall'estrazione e dal trasporto del materiale.

Si consideri che le ricadute attuali della miniera su Roveré sono: aumento del traffico di mezzi pesanti sulle strade, spari di dinamite, vertiginoso aumento delle polveri da scavo e da trasporto di terra e sabbia, danno paesaggistico creato dallo squarcio nel versante della montagna di Fayogna e ultimo, ma non per importanza economica, il vincolo di inedificabilità dei L'Omeri.

Certo sappiamo che interessi economici milionari emergeranno contro il nostro progetto e ci ostacoleranno in tutte le maniere ma è una battaglia che il Comune deve vincere per la sua immagine e il suo futuro.

## Viabilità

E' un problema molto sentito e che si trascina da decenni. Le nostre proposte per ridurre al minimo i disagi per la popolazione sono:

- affrontare la dislocazione dei parcheggi, migliorare la segnaletica e la viabilità all'interno del paese;
- pensare ad una strada di circonvallazione del paese come prospettiva da discutere con tutti i cittadini per risolvere definitivamente il problema del traffico, soprattutto quello pesante, che procura al paese problemi legati all'inquinamento da gas di scarico e da rumore e pericoli per i pedoni. Vietare ai veicoli pesanti il transito sulle parti di strada di via Rosmini e via 4 Novembre di proprietà comunale. Tale restrizione diminuirebbe sicuramente l'inquinamento e migliorerebbe la vivibilità delle stesse vie del paese;
- rivedere i progetti di viabilità secondaria e soprattutto valutare la percorribilità delle strade di montagna in maniera diversa da come è stata gestita dalla maggioranza uscente.

## Piano Regolatore Generale

Tenendo presente che molte delle competenze in materia di programmazione territoriale passeranno alla Comunità di Valle Rotaliana Könisberg, la Lista Popolare si propone di:

- rivedere i confini del paese nei confronti dei comuni limitrofi con particolare riguardo alla zona delle Pipelare (attualmente Comune di Mezzocorona) per poter pensare allo sviluppo del paese in maniera più omogenea e razionale;

- revisionare il Piano Regolatore Generale e il regolamento edilizio ma come frutto di una discussione ampia e condivisa con tutta la popolazione. L'obiettivo è la massima tutela del verde agricolo sul quale si fonda, sia direttamente che indirettamente, molta dell'economia del paese. Il Piano Regolatore Generale e il relativo Regolamento Edilizio dovranno essere uno strumento condiviso da tutta la popolazione e non una faccenda da pochi "addetti ai lavori";
- ampliare le aree edificabili residenziali e produttive solo se indispensabile e per rispondere alla crescita della popolazione residente e per non snaturare il paese in un centro di speculazione edilizia. Anche in questo campo non va tenuto presente l'interesse del singolo, ma lo sviluppo equilibrato e duraturo di tutta la comunità.

## Opere pubbliche

### CASERMA VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

- Verificare quali siano stati i provvedimenti adottati dall'amministrazione precedente e se tali provvedimenti siano stati attuati oppure lasciati cadere nel nulla. In particolare per quanto riguarda la richiesta di finanziamento provinciale, l'individuazione dell'area e la progettazione della Caserma dei Vigili del Fuoco controllare la consistenza e la congruenza di tali provvedimenti;
- impegnarsi a realizzare al più presto questa importante opera, senza per altro garantire che le scelte fatte dalla maggioranza uscente siano quelle che la Lista Popolare vorrà perseguire.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

- Riteniamo inderogabile la costruzione di un edificio adeguato, dotato di spazi ricreativi interni ed esterni, di dimensioni sufficienti per un aumento probabile del numero dei bambini che la frequenteranno e rispondente alle norme legislative attuali e alle più moderne tecniche costruttive specialistiche.

### RECUPERO DELL'ATTUALE SCUOLA DELL'INFANZIA AD ALTRA ATTIVITÀ PUBBLICA

- Ristrutturazione dell'attuale edificio della scuola dell'infanzia per realizzarvi un'altra opera di pubblico interesse che dovrà essere individuata dopo attento e approfondito studio con tecnici del settore e con il coinvolgimento di tutta la popolazione. Pensiamo che possa essere un'opera che risponda alle esigenze degli anziani, come ad esempio appartamenti protetti, mini casa di riposo, centro per anziani oppure riservata ai bambini nell'età tra 0 e 3 anni, ad esempio struttura da dedicare alle Tages Mutter (Mamme di giorno). La scelta non è già fatta in quanto è necessario un primo confronto con tecnici di settore per verificare quale delle due fasce di età troverebbe migliore collocazione nell'attuale scuola dell'infanzia. Tali studi non possono essere svolti a spese della Lista Popolare e solo se avremo il governo del paese provvederemo ad affidarne la fattibilità a dei professionisti dopo aver sentito anche il parere dei cittadini.

## Cimitero

- Verificare lo stato d'avanzamento della riorganizzazione del cimitero già predisposta dalla maggioranza uscente per accertare se ci siano margini di manovra e di miglioramento che la rendano meno difficile da accettare per la popolazione;
- rivedere il regolamento cimiteriale per renderlo più equo, in modo che la popolazione non sia gravata da costi eccessivi anche quando deve trovare riposo per i propri defunti.

## Acqua potabile

L'acqua è un tema di grande attualità (a livello nazionale se ne è proposta anche la privatizzazione!). Fra i compiti di un'amministrazione oculata riteniamo debba esserci:

- la ricerca di sorgenti d'acqua potabile sia in montagna che verso il fondovalle;
- il recupero della sorgente potabile ceduta a Favogna con lo scambio di una sorgente posizionata ad una altitudine inferiore sul territorio di Favogna. Questo per evitare la diminuzione della quantità complessiva di acqua che raggiunge il paese di Roverè;
- il rifacimento del pozzo dei L'Omeri con la sostituzione delle condutture. Nel caso il pozzo risultasse inquinato da agenti esterni, ricercarne le cause e rimuoverle;
- la costituzione di un sistema di controllo sull'erogazione dei servizi affidati in concessione a Trentino Servizi per poter verificare la qualità degli stessi senza demandarla esclusivamente al gestore dei servizi.

## Energia

Altro tema "caldo". La nostra opinione è che si debba incentivare la produzione di energie rinnovabili e non inquinanti e per questo proponiamo di:

- studiare le potenzialità energetiche delle fonti rinnovabili come l'acqua, il sole, il vento per alimentare i servizi comunali o per produrre energia da cedere a utenti finali, a privati o ad enti;
- studiare le potenzialità delle bioenergie producibili in ambiente agricolo e produttivo al fine di diminuire i rifiuti e l'inquinamento atmosferico e abbassare le polveri sottili da riscaldamento così dannose per la salute dei cittadini.

## Attività produttive e private

Riteniamo che l'intervento dell'Ente Pubblico in quest'ambito possa essere riassunto nei punti seguenti:

- analizzare le potenzialità produttive del paese, le ricchezze in capitale umano e in professionalità esistenti, al fine di metterle in rete a disposizione delle imprese che intendano avvalersene;

- studiare la necessità di infrastrutture per assicurare uno sviluppo armonico del paese fra agricoltura, attività artigianali e produttive in genere, attività commerciali, ricettive, turistico ricreative e valorizzare anche dei percorsi in montagna che possono generare flussi benefici per l'economia locale;
- valutare i margini per uno sviluppo effettivo e duraturo dell'area produttiva esistente ed indirizzare in quella zona gli incentivi per il miglioramento. In quell'area devono e possono trovare lavoro centinaia di persone di Roveré a patto che le professionalità e le attività produttive si differenzino e si evolvano verso l'eccellenza in modo da offrire occupazione a tutte le categorie dei lavoratori dipendenti, degli operai, degli impiegati, dei tecnici, dei creativi, dei manager e dei lavoratori autonomi;
- provvedere e pensare ad eventuali ampliamenti della zona produttiva solo dopo avere un quadro completo delle varie esigenze di sviluppo economico del paese e sempre consultando preventivamente la popolazione, ritenendo che l'area dedicata a tale attività dai primi anni settanta ad oggi sia stata mal gestita dal Comune e di conseguenza mal sfruttata dalle imprese che si sono succedute.

## **Patrimonio immobiliare**

Essendo una delle possibili fonti di finanziamento, è intenzione della Lista Popolare gestire al meglio il patrimonio immobiliare del Comune per garantire migliori servizi per i cittadini.

## **Amministrazione ordinaria**

Accanto alle proposte elencate ci sarà da affrontare anche la normale amministrazione e la manutenzione ordinaria. Il nostro obiettivo è risolvere i problemi piccoli e grandi in modo nuovo ponendo le esigenze generali al di sopra dell'interesse personale.

Spesso l'amministrazione ordinaria è considerata la cenerentola dell'attività di un Comune perché non è appariscente come la costruzione di un'opera pubblica e non può essere oggetto di inaugurazione in pompa magna prima di qualche turno elettorale. I cittadini però, hanno bisogno della quotidiana funzionalità di tutti i servizi quali: il corretto funzionamento dei vari uffici comunali, la gestione del patrimonio, della scuola dell'infanzia e delle scuole, la cura e la pulizia delle strade e degli edifici, l'efficienza dell'acquedotto, delle fognature e dell'illuminazione pubblica, la distribuzione razionale dei cassonetti, la regolarità della raccolta dei rifiuti ecc.... Alle zone periferiche del paese deve essere data la stessa cura e la stessa attenzione che viene riservata al centro e alla piazza principale. Ciò per garantire uguale trattamento a tutti i cittadini indipendentemente dalla loro collocazione sul territorio comunale.

## Conclusioni

Abbiamo presentato un programma realistico, in linea con le attuali ristrettezze economiche. Se qualcuno ricorda i programmi delle elezioni degli anni passati, sia nostro che dell'attuale maggioranza, può constatare come i temi trattati siano più o meno sempre gli stessi. Questo significa una sola cosa: che l'attuale maggioranza non ha realizzato quanto promesso. La Lista Popolare, con i numeri a disposizione, non poteva certo attuare nulla di concreto ma solo avanzare proposte che, quasi sempre sono state lasciate cadere nel vuoto.

Chiediamo il voto a quanti condividono il nostro programma e il metodo ad esso connesso, improntato a perseguire l'interesse generale di tutti i cittadini e non quello particolare del singolo individuo o di singoli gruppi.

<b>Nardon Loretta</b>	Coadiutore amministrativo presso il Comune di Lavis (5-09-1961)
<b>Bertolini Michela</b>	Impiegato tecnico (20-05-1978)
<b>Costa Liliana</b>	Casalinga (27-05-1952)
<b>Munter Eva Maria</b>	Studentessa universitaria (29-06-1990)
<b>Pettenuzzo Piera Carla</b>	Casalinga (21-10-1952)
<b>Togn Mara</b>	Operatore Socio Sanitario (29-04-1972)
<b>Andreis Alessandro</b>	Carpentiere in legno (8-10-1977)
<b>Casagrande Michele</b>	Medico chirurgo - Odontoiatra (21-10-1950)
<b>Gulli Giuseppe</b>	Pensionato (7-12-1934)
<b>Kaswalder Francesco (Franco)</b>	Pensionato (3-04-1951)
<b>Marchetti Igor</b>	Odontotecnico (29-07-1970)
<b>Nardon Diego</b>	Meccanico (4-07-1956)
<b>Nardon Marco</b>	Autoriparatore (20-01-1989)
<b>Susat Gilberto</b>	Carpentiere in legno (20-12-1967)
<b>Togn Fabrizio</b>	Operatore sociale (20-01-1965)
<b>Vanin Michele</b>	Funzionario Istituto Comprensivo Mezzocorona (28-09-1956)

Roveré della Luna, 11 aprile 2010

LISTA POPOLARE